



Ente di Sviluppo Agricolo
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 39 DEL 12/05/2016

OGGETTO: Esecuzione Delibera n°74/C.S. del 30/12/2015: "Atto di indirizzo operativo ed assegnazione della somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2015, per l'esecuzione della sentenza n°1133 del 15/07/2014 del Tribunale di Agrigento nella causa Volpe Angelo c/Cimino Maria Grazia e nei confronti di Prestino Rosa+3 (chiamati in causa) ed ESA (chiamato in causa).

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che l'E.S.A. ed altri, sono stati chiamati in causa dalla Sig.ra Cimino Maria Grazia, dinnanzi al Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Licata, per ivi sentirli tutti dichiarare tenuti a manlevare la medesima Cimino da ogni domanda contro di lei proposta dal sig. Volpe Angelo, dichiarandoli responsabili, ciascuno per la sua parte, dei danni lamentati dall'attore Volpe e ponendo a loro carico le emanande statuizioni in ordine all'oggetto del contendere, e, in particolare, di provvedere a propria cura e spese alla rettifica e/o modifica dell'atto di vendita del fondo, proveniente da assegnazione della Riforma Agraria, di cui alla part.84 (foglio 209 Comune di Butera) e dei precedenti atti il tutto quantificabile in €5.100,00 o nella misura ritenuta equa dal Giudice.
- che nel particolare si tratta dei lotti di Riforma Agraria nn. 142 e 145 del Piano di Ripartizione n. 301, territorio di Butera che la Sede Provinciale E.S.A. di Caltanissetta ebbe ad assegnare e, successivamente, a riscattare indicandoli catastalmente entrambi (erroneamente) alla particella n. 84 del foglio 209; errore quest'ultimo che si è riportato cascata anche nel successivo "atto di quietanza e liberazione da vincoli", con il quale si è riscattato il lotto, e negli atti di compravendita seguenti fino a giungere alla sig.ra Cimino Maria Grazia;
- che l'ESA, col patrocinio dell' Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto di ogni domanda, tantomeno risarcitoria in quanto nonostante abbia prontamente prestato la propria disponibilità sin dal 1994 alla rettifica dell'errata indicazione degli estremi catastali negli atti pubblici afferenti al terreno in argomento, l'omessa rettifica era unicamente imputabile alla ingiustificata inerzia della sig.ra Cimino;
- che, istauratosi il contraddittorio, il procedimento è giunto a decisione;

VISTA la sentenza n°1133 del 15/07/2014 con la quale il G.U. del Tribunale di Agrigento ha accolto nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, infavore della Cimino "il 60% delle spese che quest'ultima avrebbe sostenuto per la rettifica degli atti di compravendita" per la quale la stessa è stata condannata a provvedere nonchè al pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che ha liquidato complessivi €1.500,00 oltre IVA e CPA;

VISTA la nota pec 31490-24/03/2015 con la quale l'Avvocatura ha comunicato di non aver proposto appello non ritenendo utilmente perseguibile un giudizio di gravame e al fine di evitare ulteriori aggravati di oneri a carico dello stesso Ente, e con la quale ha al contempo suggerito di adoperarsi per l'esecuzione della

sentenza provvedendo agli adempimenti necessari per rettificare gli atti di compravendita e, ancora, a corrispondere le spese processuali nella misura liquidata dal giudice;

ACCERTATO pertanto:

- di dover procedere all'esecuzione della suddetta pronuncia,
- che con nota datata 12/10/2015 la sig.ra Cimino Maria Grazia (acquisita al Prot. Gen. dell'Ente al n.3174 del 13/10/2015), concluse le prescritte operazioni di rettifica, ha trasmesso copia dei tre atti stipulati in esecuzione della menzionata sentenza n.1133/2014, nonché di copia delle tre fatture relative ai tre atti di rettifica emesse dal Notaio rogante Dr. Armenio Arianna dell'importo di €1.833,3 ciascuna;
- che gs conferma dell'Organo Legale con nota pec 31490-24/03/2015 di dover corrispondere alla controparte sig.ra Cimino Maria Grazia la somma corrispondente al 60% delle spese che quest'ultima ha sostenuto per la rettifica degli atti di compravendita e quindi di €3.299,99 ($€1.833,33 \times 3 = €5.449,99$ di cui il 60% è pari ad €3.299,99), oltre alle spese processuali liquidate in complessivi €1.500,00 oltre iva e Cpa per un ammontare di €2.188,68 e quindi complessivamente €5.488,67;

VISTA la delibera n.74/C.S. del 30/12/2015 con la quale si è approvato:

- di procedere all'esecuzione della sentenza n.1133/2014 del Tribunale di Agrigento depositata il 15/07/2014 con la quale è stata accolta nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, in favore della sig.ra Cimino il 60% delle spese che quest'ultima dovrà sostenere per la rettifica degli atti di compravendita per la quale la stessa è stata condannata nonché al pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che liquida in complessivi €500,00 oltre IVA e CPA; per l'effetto pagare alla sig.ra Cimino Maria Grazia la complessiva somma €5.488,67 di cui €3.299,99 a titolo di rimborso spese sostenute per gli atti ed €2.188,68 per oneri processuali;
- di assegnare la superiore somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015 al Cap.92 a copertura di quanto occorrente per la sua esecuzione giusta autorizzazione dell'organo di vigilanza prot. n.27095 del 03/12/2015;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali, ivi compresa la conferma dell'impegno definitivo della somma effettivamente occorrente, nel rispetto delle norme vigenti;

PRESO ATTO dell'indirizzo espresso dal Commissario Straordinario dell'ESA con la suddetta delibera;

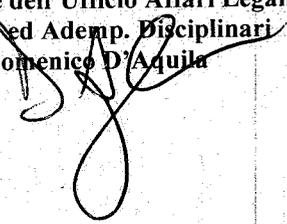
CONSIDERATO che quanto oggetto della presente proposta di determina è stato comunque riconosciuto dall'Organo Politico di questo Ente appunto con la citata Deliberazione n°74/C.S. del 30/12/2015 restituita dall'Organo di Vigilanza con nota Prot. n°1701 del 25/01/2016 in quanto, a suo dire, atto rientrante nell'autonomia gestionale dell'Ente;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore deliberazione e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di avversare le richieste di controparte che potrebbero in assenza di difesa arrecare un non indifferente danno all'Ente e all'Erario e rientra tra le finalità di cui all'art.23 del D.P.R. n°97/2003 e s.m.i. in quanto derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

PROPONE:

- di dare attuazione alla Delibera n°74/C.S. del 30/12/2015 utilizzando l'assegnazione della somma di €5.488,67, nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015, della citata delibera;
- di confermare l'impegno definitivo della somma effettivamente occorrente di €5.488,67 imputandola sul Cap.92 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015, giusta autorizzazione di cui alla nota prot.27095 del 03/12/2015;

Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali,
del Personale ed Ademp. Disciplinari
Dr. Domenico D'Aquila



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REPERTORIO N° _____ DEL _____

OGGETTO: Esecuzione Delibera n°74/C.S. del 30/12/2015: "Atto di indirizzo operativo ed assegnazione della somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2015, per l'esecuzione della sentenza n°1133 del 15/07/2014 del Tribunale di Agrigento nella causa Volpe Angelo c/Cimino Maria Grazia e nei confronti di Prestino Rosa+3 (chiamati in causa) ed ESA (chiamato in causa).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

**AREA AFF. GEN.LI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE
IL RESPONSABILE DELL'UNITA DI STAFF**

Dr. Agr. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

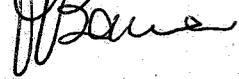
POSITIVO
ATTO : 78/2016
IMPEGNO : _____
SUBIMPEGNO : 350795

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

La Dirigente dell' Unità di Staff

Dr. ssa Marisa Barraco



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n.170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTO D.D.G. n.000815 del 26 Febbraio 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA il D.A. n.12/Gab del 16/03/2016 con il quale il Dott. Ing. Maurizio Cimino è stato nominato Commissario Ad Acta per le funzioni del Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo.

6

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

VISTA la nota prot.82931 del 28/10/2014 dell'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura - Servizio I - Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti ex Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Unità Operativa 12 - Vigilanza e Tutela Istituti ed Enti;

Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato di fare proprio quanto già previsto nella Delibera n°74/C.S. del 30/12/2015 e per l'effetto :

- di procedere all'esecuzione della sentenza n°1133 del 15/07/2014 del Tribunale di Agrigento nella causa Volpe Angelo c/Cimino Maria Grazia e nei confronti di Prestino Rosa+3 (chiamati in causa) ed ESA (chiamato in causa).- quale il G.U. del Tribunale di Agrigento ha accolto nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, in favore delle Cimino "il 60% delle spese che quest'ultima avrebbe sostenuto per la rettifica degli atti di compravendita" per la quale la stessa è stata condannata a provvedere nonchè al pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che ha liquidato complessivi €1.500,00 oltre IVA e CPA;
- di utilizzare l'assegnazione della somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015, giusta delibera n°74/C.S. del 30/12/2015;
- di confermare l'impegno definitivo della somma effettivamente occorrente di €5.488,67 imputandola sul Cap.92 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015, giusta autorizzazione di cui alla nota prot.27095 del 03/12/2015;

La presente deliberazione sia trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.



IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Cimino



Ente di Sviluppo Agricolo
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE
Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N° 75 DEL 30/12/2015

OGGETTO: Atto di indirizzo operativo ed assegnazione della somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2015, per l'esecuzione della sentenza n°1133 del 15/07/2014 del Tribunale di Agrigento nella causa Volpe Angelo c/Cimino Maria Grazia e nei confronti di Prestino Rosa+3 (chiamati in causa) ed ESA (chiamato in causa).

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che l'E.S.A. ed altri, sono stati chiamati in causa dalla Sig.ra Cimino Maria Grazia, dinanzi al Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Licata, per ivi sentirli tutti dichiarare tenuti a manlevare la medesima Cimino da ogni domanda contro di lei proposta dal sig. Volpe Angelo, dichiarandoli responsabili, ciascuno per la sua parte, dei danni lamentati dall'attore Volpe e ponendo a loro carico le emanate statuizioni in ordine allo oggetto del contendere, e, in particolare, di provvedere a propria cura e spese alla rettifica e/o modifica dell'atto di vendita del fondo, proveniente da assegnazione della Riforma Agraria, di cui alla part.84 (foglio 209 Comune di Butera) e dei precedenti atti, il tutto quantificabile in € 5.100,00 o nella misura ritenuta equa dal Giudice.
- che nel particolare si tratta dei lotti di Riforma Agraria nn. 142 e 145 del Piano di Ripartizione n. 301, territorio di Butera che la Sede Provinciale E.S.A. di Caltanissetta ebbe ad assegnare e, successivamente, a riscattare indicandoli catastalmente entrambi (erroneamente) alla particella n. 84 del foglio 209; errore quest'ultimo che si è riportato a cascata anche nel successivo "atto di quietanza e liberazione da vincoli", con il quale si è riscattato il lotto, e negli atti di compravendita seguenti fino a giungere alla sig.ra Cimino Maria Grazia;
- che l'ESA, col patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto di ogni domanda, tantomeno risarcitoria in quanto nonostante abbia prontamente prestato la propria disponibilità sin dal 1994 alla rettifica dell'errata indicazione degli estremi catastali negli atti pubblici afferenti al terreno in argomento, l'omessa rettifica era unicamente imputabile alla ingiustificata inerzia della sig.ra Cimino;
- che, istauratosi il contraddittorio, il procedimento è giunto a decisione;

VISTA la sentenza n°1133 del 15/07/2014 con la quale il G.U. del Tribunale di Agrigento ha accolto nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, in favore delle Cimino "il 60% delle spese che quest'ultima avrebbe sostenuto per la rettifica degli atti di compravendita" per la quale la stessa è stata condannata a provvedere nonché al

pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che ha liquidato in complessivi €1.500,00 oltre IVA e CPA;

CONSIDERATO che con nota pec 68325-05/08/2014- P l'Avvocatura dello Stato ha comunicato che nessuna iniziativa di appello sarebbe stata assunta dalla stessa, se non dietro espressa richiesta dell'Ente, ritenendo la pronuncia insuscettibile di utile riforma in sede di gravame;

CONSIDERATO che con nota Prot. n°5771/1245 del 17/10/2014 e successiva Prot. n°1517 del 12/01/2014 l'ESA ha chiesto all'Organo Legale di valutare la possibilità di proporre appello sulla base di talune considerazioni e osservazioni ivi evidenziate;

VISTA la nota pec 31490-24/03/2015 con la quale l'Avvocatura ha comunicato di non aver proposto appello non ritenendo utilmente perseguibile un giudizio di gravame e al fine di evitare ulteriori aggravii di oneri a carico dello stesso Ente, e con la quale ha al contempo suggerito di adoperarsi per l'esecuzione della sentenza provvedendo agli adempimenti necessari per rettificare gli atti di compravendita e, ancora, a corrispondere le spese processuali nella misura liquidata dal giudice;

ACCERTATO pertanto di dover procedere all'esecuzione della suddetta pronuncia, per la quale l'Ente ha partecipato, a mezzo di un proprio funzionario appositamente autorizzato da procura speciale, alla stipula di uno dei tre atti di rettifica di cui alla pronuncia;

VISTA la nota datata 12/10/2015 della sig.ra Cimino Maria Grazia, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente al n°3174 del 13/10/2015, con la quale l'istante, concluse le prescritte operazioni di rettifica, ha trasmesso copia dei tre atti stipulati in esecuzione della menzionata sentenza n°1133/2014:

1) Rep. N° 156 Raccolta n°99 del 29/06/2015, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Canicattì il 08/07/2015 al n°2652, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Caltanissetta il 09/07/2015 ai nn.5883/4735,

2) Rep. N° 158 Raccolta n°100 del 29/06/2015, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Canicattì il 08/07/2015 al n°2653, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Caltanissetta il 09/07/2015 ai nn.5884/4736,

3) Rep. N° 171 Raccolta n°106 del 06/07/2015, Registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Canicattì il 16/07/2015 al n°2773, trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Caltanissetta il 16/07/2015 ai nn.6167/4933,

nonché di copia delle tre fatture relative ai tre atti di rettifica emesse dal Notaio rogante Dr. Armemio Arianna dell'importo di €1.833,3 ciascuna: fattura n°100 e n°101 del 29/06/2015 e fattura n°104 del 06/07/2015, tutte quietanzate;

ACCERTATO quindi (gs conferma dell'Organo Legale con nota pec 31490-24/03/2015) di dover corrispondere alla controparte sig.ra Cimino Maria Grazia la somma corrispondente al 60% delle spese che quest'ultima ha sostenuto per la rettifica degli atti di compravendita e quindi di €3.299,99 (€1.833,33 x 3=€5.449,99 di cui il 60% è pari ad €3.299,99), oltre alle spese processuali liquidate in complessivi €1.500,00 oltre iva e Cpa per un ammontare di €2.188,68 e quindi complessivamente €5.488,67;

VISTA la nota prot. n. 27095 del 03/12/2015 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea autorizza, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 27 Febbraio 2003 n°97, la gestione provvisoria fino al 31 dicembre 2015, al fine di consentire all'Ente il pagamento degli stipendi ed oneri assistenziali e previdenziali e

le spese di natura obbligatoria per legge, onde evitare danni all'Erario e danni scaturenti da eventuali contenziosi;

RITENUTO che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, e rientra tra le finalità di cui all'art.23 del D.P.R. n.97/2003;

PROPONE:

- di procedere all'esecuzione della sentenza n°1133/2014 del Tribunale di Agrigento depositata il 15/07/2014 con la quale è stata accolta nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, in favore della sig.ra Cimino il 60% delle spese che quest'ultima dovrà sostenere per la rettifica degli atti di compravendita per la quale la stessa è stata condannata nonché al pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che liquida in complessivi €1.500,00 oltre IVA e CPA; per l'effetto pagare alla sig.ra Cimino Maria Grazia la complessiva somma €5.488,67 di cui €3.299,99 a titolo di rimborso spese sostenute per gli atti ed €2.188,68 per oneri processuali;
- di assegnare la superiore complessiva somma di €5.488,67 impegnandola al Cap.92 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015 a copertura di quanto sopra, giusta autorizzazione dell'organo di vigilanza prot. n. 2105 del 3/12/2015.

**Il Responsabile dell'Ufficio Affari Legali Ordinari;
Affari Legali del Personale ed Adempimenti Disciplinari
Dr. Domenico D'Agata**

**Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Antonella Micciché**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI; FONDO DI ROTAZIONE

**Il Responsabile dell'Unità di Staff dell'Area
Dr. Giuseppe Greco**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO

IMPEGNO

SUBIMPEGNO

204/15
350591

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente Coordinatore dell'Unità di Staff

Dott.ssa Marisa Barraco

ai sensi art. 20 co.3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità

**Il Direttore Generale
Maurizio Cimino**

Deliberazione n° 74/Commissario Straordinario

OGGETTO: Atto di indirizzo operativo ed assegnazione somma di €. 5.488,67 nella gestione provvisoria dell' esercizio 2015, per l'esecuzione della sentenza n° 1133 del 15/07/2014 del Tribunale di Agrigento nella causa Volpe Angelo c/Cimino Maria Grazia e nei confronti di Prestino Rosa + 3 (chiamati in causa) ed ESA (chiamato in causa).

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di dicembre in Palermo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assiste il Direttore Generale Maurizio Cimino.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTO il D.D.G. n. 000565 del 08 febbraio 2013 del Dirigente generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA la nota prot. n. 11536 del 27 marzo 2013 dell'Assessore Regionale alle Risorse Agricole e Alimentari;

VISTO il rinnovo del contratto individuale di lavoro del Direttore Generale, rep. n. 10/2013 in data 31/05/2013, approvato con Deliberazione n. 48/C.S. in pari data, resa esecutiva dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota prot. n. 22684 del 11/07/2013.

VISTO il D.P. n. 125/Serv. 1°/S.G. del 03/05/2013, del Presidente della Regione Siciliana con il quale l'On. Francesco Concetto Calanna è stato nominato Commissario Straordinario presso l'Ente di Sviluppo Agricolo.

VISTO il D.P. n. 543/Serv. 1/SG del 30/11/2015 del Presidente della Regione Siciliana che conferma l'incarico al Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c.3 della L.R. 19/2005;

VISTA la nota prot.82931 del 28/10/2014 dell'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura - Servizio I - Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti ex Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Unità Operativa 12 - Vigilanza e Tutela Istituti ed Enti;

RITENUTA la propria competenza

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'esecuzione della sentenza n°1133/2014 del Tribunale di Agrigento depositata il 15/07/2014 con la quale è stata accolta nei termini indicati in dispositivo la domanda azionata dal sig. Volpe nei confronti della convenuta Cimino Maria Grazia ed ha, al contempo, condannato l'ESA a rimborsare, in favore della sig.ra Cimino il 60% delle spese che quest'ultima dovrà sostenere per la rettifica degli atti di compravendita per la quale la stessa è stata condannata nonché al pagamento in favore della medesima Cimino delle spese processuali che liquida in complessivi €1.500,00 oltre IVA e CPA; per l'effetto pagare alla sig.ra Cimino Maria Grazia la complessiva somma €5.488,67 di cui €3.299,99 a titolo di rimborso spese sostenute per gli atti ed €2.188,68 per oneri processuali;
- di assegnare la superiore somma di €5.488,67 nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2015 a copertura di quanto sopra, giusta autorizzazione dell'organo di vigilanza prot. n. 24095 del 3/12/2015.
- di dare mandato al Direttore Generale dell'Ente di porre in essere gli atti gestionali consequenziali, ivi compresa la conferma dell'impegno definitivo della somma effettivamente occorrente, nel rispetto delle norme vigenti.

La presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

**Il Commissario Straordinario
On. Francesco Concetto Calanna**